



Programma di insegnamento per l'anno accademico 2015/2016

Programma dell'insegnamento di ZOOTECNICA SPECIALE (italiano)

Course title: ANIMAL HUSBANDRY (inglese)

SSD dell'insegnamento AGR/09 CFU 9 Ore 72

Codice Esame AGR0111 Semestre I II

Corso Integrato SI NO

Tipologia di corso /insegnamento

convenzionale in teledidattica misto

Modalità di frequenza

Obbligatoria Facoltativa

Sede di

Potenza Matera

Cognome e Nome docente: **GAMBACORTA Emilio** SSD docente: **AGR/19**

Codice Fiscale docente GMBMLE51D15A399P

Telefono: 0971/205073 E-mail emilio.gambacorta@unibas.it

Posizione del Docente :

Docente Universitario Docente non Universitario



Attività di supporto alla didattica

Tipologia: assistenza effettuata nella forma di lezioni frontali personalizzate e/o come esercitazioni in aula o in laboratorio

Orari: martedì 16,00 – 19,00; mercoledì 16,00 – 19,00

Tutor didattico di riferimento: prof. Emilio Gambacorta - dr. Annamaria Perna

Obiettivi specifici di apprendimento¹

(risultati di apprendimento previsti e competenze da acquisire) (max 500 battute)

Il corso si prefigge di fornire al discente un quadro esauriente delle componenti il sistema zootecnico. La conoscenza del peso dei diversi fattori, permetterà al laureato Magistrale, di definire appropriati piani di utilizzazione delle risorse, anche in funzione dell'indirizzo produttivo (latte, carne, ecc.) ed al miglioramento qualitativo delle produzioni. Attraverso un'analisi sistemica dell'unità produttiva, distintamente per TG e sistema di allevamento, si permetterà al discente di poterne definire il valore produttivo, per mezzo degli indici di efficienza (EB ed EZ).

Learning outcomes

(risultati di apprendimento previsti e competenze da acquisire) (max 500 battute)

The course aims to provide the learner a comprehensive overview on components of system livestock. The knowledge of the weight of the different factors, will allow the graduate, to define appropriate levels of resource utilization, and the products derived from them (milk, meat, etc..) and the economics of maximising productivity. Through a systemic analysis of the production unit, distinctly for Genetic type and farming system, it will allows the learner to be able to define the production value, using the Efficiency ratios (EB ed EZ).

¹ Conoscenze, competenze e/o abilità che gli studenti devono aver acquisito al termine dell'insegnamento o altra attività formativa. Indicare in forma sintetica, anche per mezzo di parole chiave



Contenuti (max 500 battute)

Conoscenza dell'importanza delle produzioni animali sulla bilancia commerciale. Approfondimento delle conoscenze sulle caratteristiche morfologiche e funzionali dei tipi genetici allevati e loro consistenza e distribuzione sul territorio, anche in relazione ai sistemi di allevamento più rappresentati nelle varie regioni. Valutazione dell'efficienza produttiva, distintamente per razza, entro la tecnica di allevamento utilizzata. Modellizzazione delle funzioni produttive: galattopoiesi, miopoiesi, ecc., con le relative caratteristiche qualitative dei prodotti. Valutazione delle tecniche di allevamento più confacenti per la realizzazione di prodotti che devono possedere determinate specificità qualitative.

Testi di riferimento ⁽⁶⁾

BALASINI D., - Bovini e bufalini. Edagricole, Bologna, 2000.
BALASINI D., - Ovicaprini. Edagricole, Bologna, 2000.
BALASINI D., Suini. Edagricole, Bologna, 2000.
BALASINI D., Equini. Edagricole, Bologna, 2000.
GRAU R., Scienza della carne. Edagricole, Bologna, 1984.
BETTINI T.M., - Elementi di Scienza delle produzioni animali, Edagricole, Bologna, 1987.
SUCCI G., - La vacca da latte, Città Studi, Milano, 1993.
PARIGI BINI R., - Le razze bovine, Patron, Bologna, 1983.
PARIGI BINI R. e SAMEDA DE MARCO A., - Zootecnica speciale dei bovini: 1. Riproduzione, Patron, Bologna, 1986.
PARIGI BINI R. e SAMEDA DE MARCO A., - Zootecnica speciale dei bovini: Produzione della carne, Patron, Bologna, 1989.
ANTONGIOVANNI M., e GUALTIERI M., Nutrizione e alimentazione animale. Edagricole, Bologna, 1998.
BORGIOLO E., Genetica e miglioramento degli animali agricoli. Edagricole, Bologna, 1993.
Dispense del Docente

Propedeuticità consigliate⁽⁶⁾

Non sono previste propedeuticità particolari per questo corso.

Modalità d'esame

Prova scritta Prova orale Prova scritta e prova orale



Programmazione didattica per CFU

Obiettivo formativo: 1° credito

Lezioni frontali (6 ore): acquisizioni dell'importanza delle produzioni zootecniche, anche in relazione alla bilancia commerciale; conoscenza delle caratteristiche morfo-funzionali dei tipi genetici ruminanti di interesse zootecnico, della loro classificazione, sulla base delle attitudini produttive e dell'efficienza nelle produzioni, e della loro distribuzione e consistenza sul territorio nazionale.

Esercitazioni (4 ore): esercitazioni in aula per l'approfondimenti sugli argomenti delle lezioni.

Valutazione:

il livello di preparazione sarà rilevato attraverso una prova scritta e/o orale. Il superamento della prova sarà elemento condizionante per la frequenza del credito successivo.

Obiettivo formativo: 2° credito

Lezioni frontali (6 ore): conoscenza delle caratteristiche morfo-funzionali dei tipi genetici non ruminanti di interesse zootecnico, della loro classificazione, sulla base delle attitudini produttive e dell'efficienza nelle produzioni, e della loro distribuzione e consistenza sul territorio nazionale.

Esercitazioni (4 ore): esercitazioni in aula per l'approfondimenti sugli argomenti delle lezioni.

Valutazione:

il livello di preparazione sarà rilevato attraverso una prova scritta e/o orale. Il superamento della prova sarà elemento condizionante per la frequenza del credito successivo.

Obiettivo formativo: 3° credito



Lezioni frontali (5 ore): galattopoiesi: - composizione analitica del colostro e del latte, funzioni profilattiche e nutritive del colostro; - profilo della produzione latte individuali e alcuni fattori che l'influenzano (tipo genetico, età, stagione del parto, livello produttivo, gestazione, ecc.); - persistenza e fattori che l'influenzano; - controlli funzionali. Metodica per la definizione: della sostenibilità dell'attività produttiva; dei costi energetici di produzione; del valore dell'unità produttiva.

Esercitazioni (6 ore): esercitazioni in laboratorio per approfondire il pool di determinazioni analitiche necessarie alla definizione delle caratteristiche qualitative del prodotto.

Valutazione:

il livello di preparazione sarà rilevato attraverso una prova scritta e/o orale. Il superamento della prova sarà elemento condizionante per la frequenza del credito successivo.

Obiettivo formativo: 4° credito

Lezioni frontali (5 ore): miopoiesi: - aspetti generali; - accrescimento e sviluppo; fattori determinanti: tipo genetico, tipo di produzione, condizione iniziale, fase operativa, forma di tenuta, alimentazione; - qualità della carne: parametri mioreologici, colorimetrici, chimici, ecc.. Metodica per la definizione: della sostenibilità dell'attività produttiva; dei costi energetici di produzione; del valore dell'unità produttiva.

Esercitazioni (6 ore): esercitazioni in laboratorio per approfondire il pool di determinazioni analitiche necessarie alla definizione delle caratteristiche qualitative del prodotto.

Valutazione:

il livello di preparazione sarà rilevato attraverso una prova scritta e/o orale. Il superamento della prova sarà elemento condizionante per la frequenza del credito successivo.

Obiettivo formativo: 5° credito

Lezioni frontali (5 ore): tecnologia dell'allevamento bovino da latte: - fattori responsabili di variazioni:



climatici, meteorologici, alimentari, emozionali, tecnodisfunzionali, operazionali, sociali; - strutture: stabulazione fissa e/o libera; ricoveri al pascolo; ecc.; - tecniche di allevamento del vitello, manza, vacca; sistemi di mungitura: a mano, meccanica: alla posta (fissa o carrelli), in sala: a spina, tandem e rotativa. Metodica per la definizione: della sostenibilità dell'allevamento e dei costi energetici di produzione.

Esercitazioni (6 ore): - *in aula*: per l'approfondimento delle conoscenze sugli argomenti delle lezioni; - *in campo*: per apprendere gli elementi essenziali alla gestione delle attività operative.

Valutazione:

il livello di preparazione sarà rilevato attraverso una prova scritta e/o orale. Il superamento della prova sarà elemento condizionante per la frequenza del credito successivo.

Obiettivo formativo: 6° credito

Lezioni frontali (5 ore): tecnologia dell'allevamento bovino *da carne*: variabili nella produzione: - tipo genetico (latte, carne, latte e carne, incrocio); - tipo di produzione (vitello leggero, pesante, mezzo lattone; vitellone leggero o pesante); - condizione iniziale (vitello scostrato, svezzato, magrone); - fase operativa (avviamento, preparazione, finissaggio); - forma di tenuta (alla stalla: libero o legato; al pascolo: intensiva o estensiva; mista); - alimentazione (latte, colostro, sostituto di latte; svezzamento intensivo, precoce, tradizionale; livello: alto alto, medio alto, basso alto, basso basso); - strutture e tecniche di allevamento in relazione alla forma di tenuta. Metodica per la definizione: della sostenibilità dell'allevamento e dei costi energetici di produzione.

Esercitazioni (6 ore): - *in aula*: per l'approfondimento delle conoscenze sugli argomenti delle lezioni; - *in campo*: per apprendere gli elementi essenziali alla gestione delle attività operative.

Valutazione:

il livello di preparazione sarà rilevato attraverso una prova scritta e/o orale. Il superamento della prova sarà elemento condizionante per la frequenza del credito successivo.



Obiettivo formativo: 7° credito

Lezioni frontali (6 ore): tecnologia dell'allevamento ovino e caprino: - la produzione del latte; la produzione della carne (agnello leggero e pesante, agnellone, castrato); - strutture e tecniche di allevamento in relazione al sistema di allevamento: stanziale o transumante; brado o semibrado.

Esercitazioni (4 ore): - *in aula:* per l'approfondimento delle conoscenze sugli argomenti delle lezioni; - *in campo:* per apprendere gli elementi essenziali alla gestione delle attività operative.

Valutazione:

il livello di preparazione sarà rilevato attraverso una prova scritta e/o orale. Il superamento della prova sarà elemento condizionante per la frequenza del credito successivo.

Obiettivo formativo: 8° credito

Lezioni frontali (6 ore): tecnologia dell'allevamento suino. - Tipo genetico; tipo di produzione (lattone, magroncello, magrone, suini per industria); forma di tenuta (intensiva o estensiva, al pascolo, mista); strutture e tecniche di allevamento in relazione al ciclo produttivo: integrale o parziale. Cenni sulla tecnologia dell'allevamento degli equidi.

Esercitazioni (4 ore): - *in aula:* per l'approfondimento delle conoscenze sugli argomenti delle lezioni; - *in campo:* per apprendere gli elementi essenziali alla gestione delle attività operative.

Valutazione finale complessiva:

La valutazione finale complessiva sarà effettuata oralmente dopo aver prodotto una relazione di valutazione dell'efficienza in allevamento di un tipo genetico assegnato, allevato in un specifico contesto ambientale di riferimento, ben definito come sistema di allevamento.



Testi di riferimento specifici:

BALASINI D., - Bovini e bufalini. Edagricole, Bologna, 2000.

BALASINI D., - Ovicaprini. Edagricole, Bologna, 2000.

BALASINI D., Suini. Edagricole, Bologna, 2000.

BALASINI D., Equini. Edagricole, Bologna, 2000.

GRAU R., Scienza della carne. Edagricole, Bologna, 1984.

BETTINI T.M., - Elementi di Scienza delle produzioni animali, Edagricole, Bologna, 1987.

SUCCI G., - La vacca da latte, Città Studi, Milano, 1993.

PARIGI BINI R., - Le razze bovine, Patron, Bologna, 1983.

PARIGI BINI R. e SAMEDA DE MARCO A., - Zootecnica speciale dei bovini: 1. Riproduzione, Patron, Bologna, 1986.

PARIGI BINI R. e SAMEDA DE MARCO A., - Zootecnica speciale dei bovini: Produzione della carne, Patron, Bologna, 1989.

ANTONGIOVANNI M., e GUALTIERI M., Nutrizione e alimentazione animale. Edagricole, Bologna, 1998.

BORGIOLI E., Genetica e miglioramento degli animali agricoli. Edagricole, Bologna, 1993.

Dispense del Docente

Avvertenza:

Durante lo svolgimento del corso sono previste visite tecniche in azienda; tali attività sono finalizzate a collegare la parte teorica trattata ad alcuni aspetti tecnici e operativi dell'allevamento.
